

propagandista dell'ideale cooperativista - Vittorio Agostini che sinnesse la parte tecnica della Cooperativa e che l'oratore afferma essere un bravissimo giovane, attivo ed intelligente.

A tutti, l'avv. Spinotti, manda un fervido saluto, un grazie dal cuore.

La riunione si scioglie mentre nel cortile la Banda intona l'Inno dei Lavoratori.

Facciamo una visita agli uffici di amministrazione della Cooperativa, disposti ordinatamente e quindi assistiamo alla formazione del corteo che nell'ordine precedente e certo più numeroso, lascia l'Albergo Leon Bianco e attraversa il paese, preceduto dalla brava banda di Tolmezzo che suona allegra marcia.

Si attraversano: Via e Piazza degli Uffici, via della Loggia fino all'incontro della strada che conduce alla Caserma degli Alpini, quindi il corteo entra nel Borgo di Santa Caterina e si scioglie, senza il più piccolo incidente, al Teatro De Marchi.

E' mezzogiorno.

Il settimo Congresso degli Emigranti Friulani

Sono le ore 14 e tutti lasciano la trattoria, gli alberghi, le ostorie ove si fece colazione per partecipare al Congresso degli Emigranti, la parte più importante del programma della giornata.

Il Congresso ha luogo nella sala superiore dell'Albergo «Alle Alpi».

Essa è affollatissima di operai della Carnia: ce ne sono alcuni venuti dai paesi i più lontani, come Timau, Prato Carnico, Forni Avoltri e Forni di Sopra.

L'avv. Cosattini dichiara aperto il 7. Congresso degli Emigranti del Friuli ed invita l'assemblea a nominarsi un presidente. Unanimità i convenuti designano l'on. Cabrini che accetta e ringrazia.

Presidenti, a nome della Commissione esecutiva del Segretariato di Udine porta il saluto ai lavoratori della Carnia e legge le adesioni al Congresso. Sono numerosissime e notiamo: Prete di Udine, Società Operaia di Lestans, Municipio di Rivignano, Municipio di S. Giorgio di Nogaro, Confederazione generale del lavoro di Torino, Circolo socialista di Udine, Camera del Lavoro di Udine ecc.

La relazione Cosattini

Ciò fatto l'avv. Cosattini imprende la relazione dell'opera del Segretariato dell'emigrazione.

Si dichiara legittimamente orgoglioso di poter dire che il Segretariato risponde alle finalità a cui è proposto, giova cioè alla difesa degli interessi della classe lavoratrice.

Il Segretariato ha quattro funzioni distinte: sezione infornati, collocamento, tradizioni e organizzazione.

In tutte fa rapidamente la storia. Entrando nel campo delle cifre, presenta il Bilancio al 31 dicembre 1906. L'attivo del Segretariato, è di lire 23.806 il passivo di L. 217.81, quindi il capitale sociale ammonta a L. 21381.20

Le obbligazioni ammontano a L. 5105 così costituite: 4100 dal Commissariato governativo, 500 dal Comune di Udine, 300 dalla Cassa di Risparmio di Udine, 121 fra i Comuni di Segual e Feletto Umberto, 45 da diversi.

Le iscrizioni fruitarono 2064 lire, nel 1906.

Le spese diverse (onorari, posta, propaganda, stampati ecc.) importarono L. 7052,41.

Da ciò — nota l'avv. Cosattini — risulta che vi è una perdita, a diminuzione del capitale, di L. 711.20.

Continuando il relatore nota che i soci, disgraziatamente, non sono aumentati, mentre nei casi fortuiti tutti ricorrono all'opera del Segretariato, riconoscendone la potenza, riconoscendo quanto efficaci riescano le pratiche che esso intraprende in qualsiasi controversia.

Accenna al caso doloroso degli operai che si vedono capitalizzata la rendita dovuta per gli infortuni e dimo-

stra l'importanza morale e materiale di soccorso di questa sezione.

Ricorda poi le funzioni della sezione di collocamento a vantaggio degli operai che non hanno mestiere o meta fissa.

Non si nasconde la difficoltà di questa funzione perché gli operai si basano su informazioni vaghe ed incerte. Accenna alla emigrazione delle donne nelle fornaci che rappresenta invece un licitamento alla prostituzione con grave danno della moralità.

Il Segretariato invece si è occupato di indirizzare le donne nella fabbrica di orologi di Baden ove percepiscono 64 e 65 marchi al mese con orario e trattamento umano.

Ma vi è il rovescio della medaglia e cioè il caso di operai che lasciarono in asso l'imprenditore per prestar lavoro in altre località, dimostrando di non conoscere gli obblighi ed i benefici dell'organizzazione.

A ciò non vi è altro rimedio che l'istruzione e perciò fu pensato di istituire, ove si possono raccogliere almeno 50 soci, delle sezioni.

Deplorea che Tolmezzo — contro di indiscutibile importanza — non abbia una sezione del Segretariato; ricorda invece il Comune di Fagnaga che fondò una scuola per l'insegnamento del disegno e di altre utili nozioni per gli operai.

L'avv. Cosattini dimostra la necessità che il numero dei soci vada aumentando; in ciò sta forza del Segretariato.

Rammenta che mentre nel 1904 le pratiche evase furono 197, nell'anno seguente salirono a 302 e nel 1906 a 363, delle quali 93 sono ancora pendenti. Vasta, immensamente vasta è l'opera del Segretariato: recupero passaporti, informazioni, collocamento d'operai e via dicendo.

Passa alla sezione infornati e ricorda che nel 1906 ben 191 furono le pratiche esperite a favore delle famiglie di operai morti o morti sul lavoro, mentre nel 1902 trattò sole 21 pratiche.

La sezione di collocamento rappresenta un compito difficilissimo per il Segretariato e l'avv. Cosattini porta numerosi esempi che stanno a provare la sua asserzione.

Conclude col dimostrare quanto sia utile l'opera del Segretariato per gli emigranti della zona friulana e come tutti debbano sentire il dovere di appartenervi e di sussidiarlo.

Il Segretariato sostiene una lotta continua, aspra, contro nemici palesi ed occulti.

Le statistiche però stanno a provare come l'opera sua sia stata utile per i lavoratori friulani, costretti a cercare in regioni lontane il mezzo per vivere.

Rapidamente tratta dell'opera morale del Segretariato e conclude ripetendo che il numero dei soci rimase stazionario, mentre egli è sicuro che gli operai della Carnia si iscriveranno numerosi dando prova così di conoscere ed apprezzare l'opera vantaggiosa di questa istituzione.

Con questo augurio egli saluta affettuosamente tutti i bravi lavoratori carnici! (Applausi fragorosi e grida di viva Cosattini).

La discussione

Posta ai voti la relazione Cosattini è approvata ad unanimità fra gli applausi.

Michieli propone un voto di plauso all'infaticabile corrispondente di Ovaro, signor Zanoni, che tanto valido aiuto porge al Segretariato.

Si approva.

Cabrini aggiunge brevi parole per dimostrare come tutti i lavoratori abbiano l'obbligo di appartenere al Segretariato dell'Emigrazione.

A questo punto viene recapitato il seguente telegramma:

«Impepdo aderisco Congresso, cordialmente plaudendo deliberazioni indubbiamente sagge favore emigranti».

Maestro Rieppi.

Il telegramma del Presidente del-

l'Associazione Magistrale Friulana è accolto da applausi.

Cabrini continua il suo dire affermando che oggi non abbiamo più paura; la via è spianata, i lavoratori sanno che i loro diritti sono validamente tutelati. Per questo egli si augura che il numero dei soci aumenti sempre più. Con questo augurio egli saluta l'assemblea, (applausi).

Aumento della quota

Cosattini viene a trattare delle proposte presentate al Congresso e cioè dell'aumento da 1 lira a 1,50 della tassa annuale per soci del Segretariato.

Dimostra che il Bollettino dell'Emigrazione, utilissimo, si potrà in tal modo far pervenire a tutti indistintamente gli operai, inviandolo alle loro famiglie non solo, ma a tutti i Comuni, ai maestri, alle Società Operaie ecc..

La necessità del Bollettino è vivamente sentita, per esempio nei casi di sciopero, poiché esso rappresenta il tramite di pronta ed immediata informazione.

Rondelli è lieto di questa proposta ma vorrebbe che il Bollettino uscisse ogni quindici giorni, regolarmente.

Cosattini. Questo si capisce. Se l'assemblea approva l'aumento di 50 centesimi sulla quota annuale, il Bollettino uscirà ogni 15 giorni.

L'assemblea approva all'unanimità l'ordine del giorno che in tal senso propone Cosattini.

Buggelli parla brevemente per esporre il concetto di riunire tutte le cooperative in Federazione.

Cabrini appoggia la proposta e l'assemblea approva all'unanimità.

Sull'abolizione della caparra, ancora in uso per gli operai della fornace, parla l'avv. Cosattini.

Dimostra che questa della caparra è una questione che assolutamente bisogna risolvere. E' necessario che la caparra venga abolita.

Ricorda che certi operai intasarono due e anche tre volte la caparra e finirono davanti al Tribunale a rispondere di truffa.

L'avv. Cosattini viene poi a trattare dei Proibiviri dimostrando la necessità che vi sia una procedura più sollecita nelle questioni che possono insorgere fra operai e imprenditori, rilevando come attualmente le questioni di lavoro si protraggono con reciproco danno presso le Commissioni di gratuito patrocinio dapprima e innanzi ai giudici poi, ponendo questi ultimi innanzi a difficoltà di prove e di giudizio spesso insormontabili.

Rileva come anche qualora una delle parti riesca a provare il vero, questa prova risulta dopo parecchi mesi che la questione è aperta spesso quando chi ha ragione non può farla valere perché necessità di lavoro lo hanno costretto ad emigrare di nuovo.

L'assemblea approva tutte le proposte dell'avv. Cosattini, il quale infine è delegato a ripetere la sua brillante relazione al Congresso Nazionale dell'Emigrazione che avrà luogo domenica a Milano e portare con la voce ed il saluto degli operai friulani. (App.)

Le nomine

Senza discussione viene approvata la seguente lista di nomi dei componenti il Consiglio generale del Segretariato dell'Emigrazione:

Benedetti Alfonso,
Bonomi prof. Zaccaria,
Carati avv. Umberto,
Conti Giuseppe,
Cuduguello ing. Enrico,
Colotti avv. Fabio,
De Poli Pietro Attilio,
Drinssi avv. Emilio,
Faioni dott. Giovanni,
Fertuglio Luigi Blasut,
Frattini dott. Fortunato,
Girardini avv. Giuseppe,
Greuti Giovanni,
Morigliano prof. Felice,
Mattiussi Ernangelido,
Mini avv. Alberto,
Muraro dott. Giuseppe,
Fignat Luigi,
Rondelli Antonio,
Valentini avv. Gualtiero

Commissione esecutiva:

Helina Giovanni, Chiussi avv. Alardo, Conti avv. Giuseppe, Cosattini avv. Giovanni, Donda dott. Achille, Luzzi dott. Tullio, Vallarta Giuseppe.

Sindaci: Fusari dott. Giovanni, Fontanini Luigi, Di Bert Alfredo.

La chiusura

Approvato le nomine, l'avv. Cosattini dichiara chiuso il 7. Congresso degli Emigranti Friulani e porge un caloroso saluto ai lavoratori della Carnia.

Qualcuno chiede quale sarà la sede del futuro Congresso e l'avv. Cosattini risponde che la decisione spetta al Consiglio.

Ad ogni modo è in grado di poter assicurare che l'ottavo Congresso si terrà a San Daniele.

Cabrini saluta gli operai carnici, lieto di aver constatato come essi siano compresi della forza dell'organizzazione e della solidarietà (applausi).

Il pubblico lascia la sala al canto dell'Inno dei Lavoratori.

Sono le 5,30 e le vetture partono per la Stazione per la Carnia.

Prendiamo posto e ritorniamo a Udine.

«A domani la relazione sul bilancio della Società Operaia che festeggerà il 25. anniversario della fondazione».

Treppo Carnico Segretariato dell'Emigrazione di Udine

Ieri sera si riunì l'assemblea dei soci di questa Sezione, per il pagamento della quota annua, e per discutere su alcune proposte.

Fu prima nostra soddisfazione, constatare, che ben pochi furono i soci che non risposero all'appello, tanto più grande inquantochè questa sezione, tanto combattuta al suo sorgere, dai soliti moralisti che s'ingegnarono mollarla sotto cattiva luce, ora può dirsi sulla vera via, perchè i soci compresi dell'utilità, si iscriverono spontanei e grati alla santa istituzione.

Dopo brevi parole del Corrispondente che spiegò il conto 1906, e ricordò i benefici avuti durante questo anno, non tralasciando di insistere sulla necessità dei contratti di lavoro, si passò alla nomina dei Membri e Capigruppo.

Si delegarono poi a rappresentare questa sezione al VII Congresso di Tolmezzo, il corrispondente ed il socio Grighero Felice.

Si approvò la proposta d'abbonamento ai giornali «L'Emigrante» e «l'Operaio Italiano» di Berlino prelevando l'importo dal fondo sociale depositato alla Cassa di risparmio.

Si incaricarono i Membri a far pratiche per ottenere, che un conferenziere, venga a parlarci dell'opera o dei benefici del Segretariato, e sull'Organizzazione operaia.

Dopo altre discussioni, di minor importanza, e belle parole d'incoraggiamento al Corrispondente e agli instancabili sig. Andrea Piazzotta e Guerino Buzzi, la riunione si sciolse, augurando di riunirsi ancora in febbraio prossimo venturo.

Ripetiamo, tutto ci fu di gran soddisfazione; pure vogliamo raccomandare, e non si offendano né i membri, né i soci, che non basta assumere gli incarichi; ma bisogna disimpegnarli, con zelo e pazienza.

E' dovere, fare della buona propaganda, spiegando e persuadendo chi non sa, sfatando dubbi ed incertezze; allora soli sarete bravi e buoni soci.

Paluzza Intorno allo sciopero di Paulera

Riceviamo: Preg. sig. Direttore del «Paese» Udine.

Abbiamo letto l'articolo «Lo sciopero del bosco Duron» da Paulera pubblicato nel pregiato di Lei periodico il 3 e 4 corr.; che ci riguarda.

E perchè l'abituale nostro trattamento rispetto agli operai non venga meno saprà essersi rievocando una narrazione del Mantegazza.

La quale mi ricorda un aneddoto dell'epopea napoleonica.

A Waterloo, il grande generale, con fine accorgimento, aveva disposto i soldati in modo che ogni fila riuscisse costituita da egual numero di coscritti e di veterani, fra di loro alternati: un coscritto ed un veterano, ecc.

Al primo rombo di cannone, uno di quelli cominciò a tremare e a lamentarsi.

— Vergognati, vigliacco! — gli gridò un veterano consumato ad ogni sorta di pericolo.

A che, ingenuamente, rispose il giovane coscritto: — Se tu avessi tanta paura quanta ne ho io, a quest'ora saresti già fuggito..

Adone Nosari.

CERCASI

cottimista per l'esecuzione di 4500 metri cubi di muratura in pietrame e mattoni.

Rivolgersi all'Impresa F. Madile in Brizen (Tirolo).

«A domani la relazione sul bilancio della Società Operaia che festeggerà il 25. anniversario della fondazione».

Treppo Carnico Segretariato dell'Emigrazione di Udine

Ieri sera si riunì l'assemblea dei soci di questa Sezione, per il pagamento della quota annua, e per discutere su alcune proposte.

Fu prima nostra soddisfazione, constatare, che ben pochi furono i soci che non risposero all'appello, tanto più grande inquantochè questa sezione, tanto combattuta al suo sorgere, dai soliti moralisti che s'ingegnarono mollarla sotto cattiva luce, ora può dirsi sulla vera via, perchè i soci compresi dell'utilità, si iscriverono spontanei e grati alla santa istituzione.

Dopo brevi parole del Corrispondente che spiegò il conto 1906, e ricordò i benefici avuti durante questo anno, non tralasciando di insistere sulla necessità dei contratti di lavoro, si passò alla nomina dei Membri e Capigruppo.

Si delegarono poi a rappresentare questa sezione al VII Congresso di Tolmezzo, il corrispondente ed il socio Grighero Felice.

Si approvò la proposta d'abbonamento ai giornali «L'Emigrante» e «l'Operaio Italiano» di Berlino prelevando l'importo dal fondo sociale depositato alla Cassa di risparmio.

Si incaricarono i Membri a far pratiche per ottenere, che un conferenziere, venga a parlarci dell'opera o dei benefici del Segretariato, e sull'Organizzazione operaia.

Dopo altre discussioni, di minor importanza, e belle parole d'incoraggiamento al Corrispondente e agli instancabili sig. Andrea Piazzotta e Guerino Buzzi, la riunione si sciolse, augurando di riunirsi ancora in febbraio prossimo venturo.

Ripetiamo, tutto ci fu di gran soddisfazione; pure vogliamo raccomandare, e non si offendano né i membri, né i soci, che non basta assumere gli incarichi; ma bisogna disimpegnarli, con zelo e pazienza.

E' dovere, fare della buona propaganda, spiegando e persuadendo chi non sa, sfatando dubbi ed incertezze; allora soli sarete bravi e buoni soci.

Paluzza Intorno allo sciopero di Paulera

Riceviamo: Preg. sig. Direttore del «Paese» Udine.

Abbiamo letto l'articolo «Lo sciopero del bosco Duron» da Paulera pubblicato nel pregiato di Lei periodico il 3 e 4 corr.; che ci riguarda.

E perchè l'abituale nostro trattamento rispetto agli operai non venga meno saprà essersi rievocando una narrazione del Mantegazza.

La quale mi ricorda un aneddoto dell'epopea napoleonica.

A Waterloo, il grande generale, con fine accorgimento, aveva disposto i soldati in modo che ogni fila riuscisse costituita da egual numero di coscritti e di veterani, fra di loro alternati: un coscritto ed un veterano, ecc.

Al primo rombo di cannone, uno di quelli cominciò a tremare e a lamentarsi.

— Vergognati, vigliacco! — gli gridò un veterano consumato ad ogni sorta di pericolo.

A che, ingenuamente, rispose il giovane coscritto: — Se tu avessi tanta paura quanta ne ho io, a quest'ora saresti già fuggito..

Adone Nosari.

CERCASI

cottimista per l'esecuzione di 4500 metri cubi di muratura in pietrame e mattoni.

Rivolgersi all'Impresa F. Madile in Brizen (Tirolo).

«A domani la relazione sul bilancio della Società Operaia che festeggerà il 25. anniversario della fondazione».

Treppo Carnico Segretariato dell'Emigrazione di Udine

Ieri sera si riunì l'assemblea dei soci di questa Sezione, per il pagamento della quota annua, e per discutere su alcune proposte.

Fu prima nostra soddisfazione, constatare, che ben pochi furono i soci che non risposero all'appello, tanto più grande inquantochè questa sezione, tanto combattuta al suo sorgere, dai soliti moralisti che s'ingegnarono mollarla sotto cattiva luce, ora può dirsi sulla vera via, perchè i soci compresi dell'utilità, si iscriverono spontanei e grati alla santa istituzione.

Dopo brevi parole del Corrispondente che spiegò il conto 1906, e ricordò i benefici avuti durante questo anno, non tralasciando di insistere sulla necessità dei contratti di lavoro, si passò alla nomina dei Membri e Capigruppo.

Si delegarono poi a rappresentare questa sezione al VII Congresso di Tolmezzo, il corrispondente ed il socio Grighero Felice.

Si approvò la proposta d'abbonamento ai giornali «L'Emigrante» e «l'Operaio Italiano» di Berlino prelevando l'importo dal fondo sociale depositato alla Cassa di risparmio.

Si incaricarono i Membri a far pratiche per ottenere, che un conferenziere, venga a parlarci dell'opera o dei benefici del Segretariato, e sull'Organizzazione operaia.

Dopo altre discussioni, di minor importanza, e belle parole d'incoraggiamento al Corrispondente e agli instancabili sig. Andrea Piazzotta e Guerino Buzzi, la riunione si sciolse, augurando di riunirsi ancora in febbraio prossimo venturo.

Ripetiamo, tutto ci fu di gran soddisfazione; pure vogliamo raccomandare, e non si offendano né i membri, né i soci, che non basta assumere gli incarichi; ma bisogna disimpegnarli, con zelo e pazienza.

E' dovere, fare della buona propaganda, spiegando e persuadendo chi non sa, sfatando dubbi ed incertezze; allora soli sarete bravi e buoni soci.

Paluzza Intorno allo sciopero di Paulera

Riceviamo: Preg. sig. Direttore del «Paese» Udine.

Abbiamo letto l'articolo «Lo sciopero del bosco Duron» da Paulera pubblicato nel pregiato di Lei periodico il 3 e 4 corr.; che ci riguarda.

E perchè l'abituale nostro trattamento rispetto agli operai non venga meno saprà essersi rievocando una narrazione del Mantegazza.

La quale mi ricorda un aneddoto dell'epopea napoleonica.

A Waterloo, il grande generale, con fine accorgimento, aveva disposto i soldati in modo che ogni fila riuscisse costituita da egual numero di coscritti e di veterani, fra di loro alternati: un coscritto ed un veterano, ecc.

Al primo rombo di cannone, uno di quelli cominciò a tremare e a lamentarsi.

— Vergognati, vigliacco! — gli gridò un veterano consumato ad ogni sorta di pericolo.

A che, ingenuamente, rispose il giovane coscritto: — Se tu avessi tanta paura quanta ne ho io, a quest'ora saresti già fuggito..

Adone Nosari.

CERCASI

cottimista per l'esecuzione di 4500 metri cubi di muratura in pietrame e mattoni.

Rivolgersi all'Impresa F. Madile in Brizen (Tirolo).

«A domani la relazione sul bilancio della Società Operaia che festeggerà il 25. anniversario della fondazione».

«A domani la relazione sul bilancio della Società Operaia che festeggerà il 25. anniversario della fondazione».

Il Dottor L. Zapparoli specialista per le malattie d'ORECCHIO, NASO, GOLA, si è trasferito nella sua CASA di CURA in VIA AQUILEIA N. 86, ove visita ogni giorno

ott. TULLIO LUIGI
UDINE
Via della Vigna, 12
consulazioni per malattie in tutti i giorni dalle 14 alle 19
Krapfen Cahli
vansi giornalmente nell'Obolada DORT
ERINGHE e STORTI
alla PANNA di LATTERIA
Si assumono commissioni.
LA DITTA
A. ZULIANI-SCHIAVI
verto le distinte sigle Clienti Città e Provincia che col giorno di...
MAIANO
UOVA FARMACIA
alla "CROCE ROSA"
del Chimico Farmaco
ANGELO ALLA PERE
PROSSIMA APERTURA
Ferro - China - Isleri
Il chimico Prof. TO...
NOCCERA UMBRA
lignore la marca «Sorgente»...
SARTORIA
RICOBELLI - Udine
Piazza Mercatenuovo...
VINI e OLII
Prodotti nelle trattorie...
CAMPIONI A
Malattie degli occhi
Specialista dott...
Acqua Naturale
di...
ACQUA D'AVOLA
Concessionario per...
Non adoperate più
Ricorrete alla VERVA

L'elezione di Vittorio
Pagani-Cesa riportato 2038 voti; Caratti 890.
Dietro Pagani-Cesa.
A domani un nostro articolo di commento; per oggi notiamo soltanto questi risultati:
Sestioni di campagna Pagani-Cesa: 1593 Caratti: 403
Sestioni di città Pagani-Cesa: 445 Caratti: 187
In certe sezioni di campagna gli elettori andarono a votare non solo accompagnati dal prete, ma perfino agli standardi.
L'ON. CARATTI
L'era domenica 13 al grande Confronto scuola che avrà luogo a Milano; e nel domani pure a Milano avverrà al congresso nazionale dell'Associazione nel quale è relatore sul tema: «Le scuole per gli emigranti».
Camera di Commercio
La Camera è convocata in seduta il giorno di venerdì 11 corr. alle 10 per trattare il seguente ordine giorno:
Insediamento dei nuovi eletti.
Nomina del Presidente e del Vicepresidente per il biennio 1907-1908.
Comunicazioni della Presidenza.
Relazione della Presidenza sulla linea di ampliamento della Stazione.
Proposte dei signori consiglieri.
Rinnovazione del ruolo dei curatori fallimentari.
Norme per la risoluzione del conflitto d'opera degli Agenti di commercio.
Proposte del cons. Pico su alcune questioni ferroviarie.
Contributo straordinario per l'Ufficio della Camera di commercio del Regno.
Nomina dell'Economo e dei suoi delegati della Camera.
Dunque presentata dalla ditta durante l'estate biennio 1907-1908.
L'aria sociale cooperativa di Villa di Legnago - Modificato lo Statuto.
V. Ufficio Annuarii Legali N. 35 del 15 ottobre 1906.
Meo Hardusco, Udine. - In seguito al decesso del cav. Luigi Hardusco nominato a procuratore alla città il rag. Vittorio Botussi.
Gibbotta Micossi, Artegnà - Commercianti. Proprietari Sopranosa G. Valentino ved. Micossi ed i fratelli Micossi Ermenezi da (maggiore) Giovanni, Severo, Emilia, Irma, Aurora. (minoranti). Rappresentante e finanziaria la signora Sopranosa lu Valentino ved. Micossi.
Società Anonima «Cotonificio Moratti». Pieve di Gemona. Sede a Udine. Capitale L. 1.330.000. Importo a 3.000.000. Presidente il sig. Felice Viganò, vicepresidente il sig. cav. Daniele Strilli e amministratore delegato il sig. Antonio Morganti.
Banca Commerciale Italiana, succ. Udine. - Per le dimissioni di procuratore del sig. Pompeo Pittor venne nominato il sig. Umberto Altovanni.
Rigani e Gervasi, Udine. - Si ritira dalla società il socio sig. Gervasi Arturo di Valentino.
L'AUGURAZIONE DELL'ANNO GIURIDICO
Il 10 gennaio 1907 si è inaugurata dinanzi al nostro Tribunale l'inaugurazione del nuovo anno giuridico. Il ritratto del Re, posto dietro il banco dei giudici, son collocate due tribune tricolori; il pavimento è coperto da un grande tappeto. Al posto centrale siede il nob. cav. Leonardo Lupati Presidente del Tribunale, ai suoi lati i giudici anziani Antonio e Goggioli. Al banco del P. M. prende posto il Procuratore del R. cav. Trabucchi e vicino lui siede l'aggiunto giudiziario avv. Procacci. Non scorgiamo il primo sostituto avv. Tesconi.
Dall'altro lato, sopra poltrone appositamente preparate siedono i giudici Ameglio Zamparo, Cano Serra, Contini, Masini, Turcato, Rieppi o Artini.
Nel spazio riservato agli invitati notiamo: Prefetto comm. Brunialti, on. Murgio, Colonnello Pirozzi, comm. Codr. assessore Consigli per Sindaco, Commisario di P. S. cav. Antoniazzi; Maggiore, Capitano e Tenente dei Carabinieri, Pretori Pavanello e Strigari e Pretori di Palmanova, Gemona Cividale, gli avv. Bilia, Schiavi, Ciriat Tavasani, Liaussa, Dalla Rovere, Pretori, Chiusi, Della Schiava, Lovi, Iri, Tamburini ed altri ancora.
Dopo la solita lettura della designazione delle sezioni, il Procuratore, del R. cav. Trabucchi pronuncia il discorso riassuntivo dell'opera della magistratura giudicante durante l'anno 1906.
Le feste da ballo di ieri
In sala Cecchini folia straordinaria di popolari e visse forosette, con relativa cosolazione dei buon Beppi Rigatti.
Alla inaugurazione della serata al teatro Minerva, pubblico discreto e brioso.
Soddisfacciatissima la trasformazione del teatro e bellissimi i nuovi ballabili, in specie, due valzer e due polke; una dedicata alla squisita Birra Radoni, opera del simpatico compositore

Buscini e l'altra del bravo maestro Giovanni Baschi.
L'orchestra del Consorzio s'è insabbiabilmente sotto la direzione precisa del valente maestro Verza.
Al Sociale non molto pubblico, malgrado l'eleganza dell'ambiente ed i buoni ballabili dell'orchestra Marcotti.
Anche nei pazzi limitrof della città il ballo accanitamente.
Ieri s'maravvati in via Poecole un Cano Pointer bianco con la testa macchiata caffè.
Porta al collo la scritta Fabris - Paugno.
Competente mancia a chi trovandolo lo porti alla Farmacia Fabris - Udine.
I funerali di un bravo operaio
Alle 2 pom. di ieri abbiamo luogo i funerali dell'operaio **Cuochini Domenico**, quale soccombette in seguito ad un infortunio sul lavoro. Un numeroso stuolo di parenti, amici e conoscenti dell'estinto e della famiglia accompagnarono la salma al Cimitero Monumentale di S. Vito.
Sul corone erano portate a mano ed una era posta sul carro funebre. Una colla scritta la madre ed i figli, una dei suoi figli, una del personale deposito ferroviario, altra dei fondatori della Ferriere, il fratello, la sorella, le cognate, altri colla scritta gli amici di Via Grazzano.
La Direzione della Società G. G. era rappresentata dal presidente G. E. Seitz ed il direttore Silvio Piccini, parecchi consiglieri e molti soci.
Il Cimitero parlarono il pres. G. E. Seitz, il sig. Dall'Oste A., ed il sig. Venturiscolo Demetrio il cognato dell'estinto sig. Magrini Enrico con belle parole ringraziò a nome della famiglia dell'estinto.
— In quest'oggi, nella cella mortuaria verrà fatta l'autopsia del cadavere per stabilire alcuni criteri sulla morte, essendo il decesso assicurato sugli infortuni.
STATO CIVILE
Holl. sett. dal 30 dic. 1906 al 5 gen. 1907
Nascite
Nati vivi maschi 18 femmine 10
* morti > 3
* esposti > 1
Totale N. 32
Pubblicazioni di matrimonio
Angelo Rigò-Cornolo operaio di Terziero con Ida Tuni setaiuola - Casimiro Nardi ing. con Luigia Bissanti agiata - Ermenegildo Vittorio agricoltore con Santa Migotti casalinga - Paolo Moro macellaio con Arcadia Passantoni sartà - Francesco Italiani guardia daziaria con Teresa Colatta casalinga - Uberto Fior falegname con Maria Noacco sartà - Liberale Visentin fornaio con Giuseppina Bujatti casalinga - Ferruccio Bordoni sotto ufficiale di finanza con Giuseppina Biasini possidente - Giacomo Motta muratore con Anna Tranconi casalinga - Francesco Paulusso agricoltore con Maria Del Zotto contadina.
Matrimoni
Pietro Flaibani falegname con Pia Bertossi casalinga - dott. Fabio Celetti avvocato con nob. Maria Caratti agiata - Giorgio Cigliana ingegnere con Maria Montanari casalinga - Valentino Lunazzi facchino con Adelaide Lazzaris tessitrice - Gio. Batta Cantoni falegname con Laura Burra casalinga.
Morti
Maria Cauciani-Dalla Libera fu Valentini d'anni 84 casalinga - Mario Occoni di mesi 2 Carlo Spanghina fu Evangelista d'anni 57 portatore - Elisabetta Rego-Covassini fu Giuseppe d'anni 60 casalinga - Marianna De Carli fu Antonio d'anni 94 agiata - Elisabetta Tonutti-Pangoni fu Antonio d'anni 72 casalinga - Angela Ronzoni-Ossech fu Francesco d'anni 74 casalinga - dott. Gabriele Mander fu Vincenzo d'anni 60 medico-chirurgo - Maria Urbani-Yadori fu Valentino di anni 60 casalinga - Giovanni Fiumani fu Nicolò d'anni 75 statoide - Palmira Polami-D'Agostini fu Antonio d'anni 58 agiata - Filomena Bertoldi d'anni 59 Giuseppe d'anni 69 possidente - Domenico Caligo-Bortolotti fu Osvaldo d'anni 74 casalinga - Michele Zuliani di Ettore di giorni 11 - Albina Tommasi fu Giacomo d'anni 47 maestra - Giuditta Del Torre-Queirini fu Giuseppe d'anni 80 casalinga - Ferdinando Chiopris di Ferdinando di anni 27 carradore - Antonietta Staico di giorni 10 - Elvira Borgna fu Gioacchino d'anni 27 cameriera - Giacomo Cottacli fu Giuseppe d'anni 52 fabbro - Santo Marini fu Antonio d'anni 52 agricoltore - Rosa Schiocher-Bottaga di Angelo d'anni 37 casalinga - Agnese Bonetti di Angelo d'anni 2 - Lucia Fortunato-Cita fu Fortunato di anni 81 casalinga - Giacomo Fabris fu Daniele d'anni 61 agricoltore - Antonio Burra fu Gio. Batta d'anni 55 scrivano - Adelaide Soligo-Carnello di Romano d'anni 33 casalinga - Guido Rossi di Antonio di mesi 7 - Pietro Zanin fu Giuseppe d'anni 84 agricoltore - Maria Maniassi-Di Giusto di Antonio d'anni 23 contadina - Gio. Batta Piccini fu Angelo d'anni 75 cuochiere - Domenico Cucchini fu Bortolomeo d'anni 52 operaio - Teresa Pontoni-Ballico fu Domenico di anni 65 casalinga - Maria Zuppelli fu Giulio d'anni 75 pollivendola.
Totale N. 34 dei quali 19 a domicilio.

MENTRE PIOVE...
L'ombrello
I romanzieri che fanno della digressione sopra ogni cosa, e a proposito d'inezie che parrebbero incalcolabili, hanno dimenticato, se non erro, il capitolo dell'ombrello. Sarà forse perché molte volte non hanno i mezzi per procurarsene uno. Eppure l'ombrello studiato sotto l'aspetto filosofico, può offrire materia a svariate e curiose osservazioni. Esso rappresenta il callesino, la *l'omonella* del piccolo possidente.
Se volete, per esempio, iniziare un romanzo guaiante con le creste e le sartine della via... non dimenticate di munirvi di un ombrello. Il cuore ingenuo e credulo della bella è in balia della prima pioggia: se piove, ella è vostra; il barometro sarà l'auspice della vittoria.
Osservate come la maggior parte delle conquiste si facciano dopo la stagione delle vendemmie; egli è che i mesi piovosi sono fatali alle virtù che vanno a piedi.
Se siete innamorato amico lettore, penetratevi bene dei vantaggi dell'ombrello. Un marito goloso, uscendo dal teatro, in caso di impetuosa pioggia, vi cederà la moglie, a dispetto dell'oscurità e dell'insidiosa familiarità del testa a testa; e questo per preservare il mantello di zibellino o di velluto della legittima signora dalla molestia delle grandine o dai rovesci della pioggia.
Una madre vi affiderà sua figlia; vostra moglie vi pregherà di ricondurra a casa la sua rivale. Sono cose che succedono tutti i giorni.
Regola generale: non acquistate mai di quegli ombrelli sotto i quali potessero ripararsi tre teste. Non bisogna ammettere mai un terzo sotto l'ombrello: esso sarebbe sempre, indubbiamente, il terzo... inceduto.
Ed ora, a giustificare la fretta con la quale ho buttato giù queste poche considerazioni d'una filosofia molto leggera, vi confiderò che mi fu appunto ora regalato uno di quegli oggetti di cui sto occupandomi, a condizione che avrei scritto in cinque minuti un articolo sull'ombrello.
Io non so se voi siete contenti dell'articolo, ma io sono contentissimo del dono ricevuto. (effe)
NOTE E NOTIZIE
Una circolare del Ministro degli Esteri sul movimento dei forestieri.
Il Sottosegretario agli Esteri, On. Pompili, aderendo ad un desiderio espresso dal presidente dell'Associazione nazionale per il movimento dei forestieri, Principe di Scalo, ha diramato una circolare ai rappresentanti del nostro Governo all'Estero perchè studino il problema del movimento dei forestieri verso l'Italia in rapporto al paese ove risiedono, fornendo quei consigli che possono rendere ancora più efficace l'opera dell'Associazione stessa.
Il sciopero nella navigazione generale può considerarsi finito.
Lo sciopero della gente di mare per quanto riguarda la Navigazione Generale Italiana può ritenersi finito.
Ieri infatti sono partiti da Genova con nuovi equipaggi gli ultimi tre vapori della suddetta società che a causa dello sciopero erano ancora immobilizzati in quel porto, e cioè il «Tehe» per Alessandria d'Egitto, il «Minghetti» per la Tunisia ed il «Samatra» per la Sardegna. La Navigazione Generale ha così riattivato tutte le linee obbligate ed i servizi postali. Non rimangono più che da riattivare i ristretti in servizio i piroscafi transoceanici, ma per far ciò si attende l'esito dei procedimenti iniziati contro gli equipaggi scioportanti.
IL LOTTO
Estrazione del 15 gennaio
BOLOGNA 60 62 72 41 30
BARI 9 17 57 14 43
FIRENZE 65 36 87 74 90
MILANO 1 15 64 32 39
NAPOLI 31 43 4 7 37
PALERMO 10 67 29 35 57
ROMA 37 16 32 5 85
TORINO 44 84 12 21 52
GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile,
Società Cooperativa Ferroviaria
COMUNICATO
Secondo deliberazioni dell'Assemblea straordinaria tenutasi la sera del 5 corr., nella quale vennero accolta le dimissioni dell'attuale Consiglio d'Amministrazione, i signori soci sono invitati a procedere alle elezioni del nuovo Consiglio d'Amministrazione, e cioè a norma dello Statuto Sociale
a 9 Consiglieri
a 5 Sindaci
a 3 Probi-viri.
L'urna rimarrà aperta dalle 12 del giorno 8 alle ore 12 del 13 corr. e sarà collocata nella sala d'uscita della locale stazione ferroviaria.
Il Vice-Presidente
E Enrico Saldigo
Ragioniere disponendo ora libere occuperebbersi tenuti registri azienda commerciale. Per informazioni rivolgersi via Gemona, N. 4.

ANTICA DITTA PASQUALE TREMONTI
UDINE
Premiata con 14 Medaglie d'Oro
Specialista per impianti completi di Distilleria sia a vapore che a fuoco diretto


(Tipo di distillatrice a fuoco diretto)
Massime Onorificenze all'Esposizione Internaz. di Milano

Udine LUIGI ROSELLI Udine
Negoziario Mercerie e Chincaglierie
INGROSSO e DETTAGLIO
Trasportato da Via Riato 12 IN PIAZZA MERCATNUOVO, N. 11
DEPOSITO ESCLUSIVO
Posaterie e Articoli da regalo in Alpaca argenteo e semplice, packfong e NIKEL PURO della Ditta ARTHUR KRUPP di Berlino.
Oggetti in Alluminio puro della Ditta CLAUDIO ZECHINI di Milano.
Tripolinia Pasta speciale per lucidare i metalli priva di qualsiasi sostanza acida.
Fiammiferi di legno e cera delle Fabbriche Riunite di Milano.
Pipe di radica della rinomata marca G B D.
Materassi igienici di crine animale puro sterilizzato dalla prima manifattura italiana CARLO PACCHETTI e C. di Milano.
GRANDE ASSORTIMENTO
Robinetti (Spine per botti) di varie forme e qualità.
Lucido, creme e vernici per scarpe, delle migliori fabbriche nazionali ed estere.
Spazzole da vestiti, da scarpe e da cavallo.
Articoli per calzolari - Attrezzi per sfornare ecc.
Specialità in articoli da fumatori.

SECONDO BOLZIGCO
UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE
CHINCAGLIERIE - MERCERIE - MODE
CRAVATTE - CAMICIE - COLLI
PROFUMERIE
SPECIALITÀ ARTICOLI DI RICAMO
MAGLIERIE
GRANDE ASSORTIMENTO PELLICERIE
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

MAGAZZINI LEGNA E CARBONI
(Coch - Fossile - Dolce e Artificiale)
ITALICO PIVA - UDINE
nel propri Magazzini espressamente fabbricati
Fornitore del R. Esercito per Udine e Provincia
MAGAZZINI
Via Superiore N. 20 - Telefono N. 183 | Via della Posta N. 44 - Telefono N. 52
Ho provveduto con acquisti all'estero importanti quantità legna per ogni eventuale richiesta. Mi trovo in grado di praticare, mercé la **Sega e Spaccatrice a Forza Motrice** di cui sono muniti i miei Magazzini, prezzi della più assoluta concorrenza, tanto per legna di stufe come per legna da focolaio.
SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO
Le commissioni si eseguono in giornata

Le vere genuine pillole di CATRAMINA

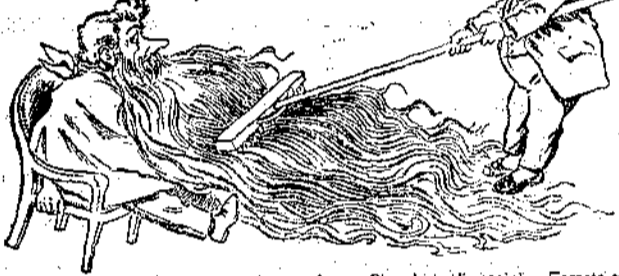
BERTELLI

così universalmente note per la loro efficacia contro TOSSI e CATARRI non si vendono a numero ma solo in scatole originali intere

Avvertiamo quindi che le pillole di Catramina Bertelli VENDUTE SCELTE non sono pillole di Catramina, ma delle dannose contraffazioni...

Le pillole di Catramina Bertelli si vendono in scatole di 75 pillole a L. 2,50 e di 40 pillole a L. 1,50 in tutte le Farmacie e da ogni drogheria...

EUREKA



Povero figlio - Che confusione - Poi suoi specifici - Porta Mignone. Spazzole e Pettini - Bastano un di Ma il lor servizio - Ora fini

La crema CATERINA MIGNONE preparata con sistema speciale... La barba agli uomini - Adeguo appare. E sol è accorri - Barba e Capelli Usando o figaro - Falce a rastrelli.

Direzione Generale di MIGNONE & C. - Via Torino, 22 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi, e articoli per la Toilette e di Chimica per Farmacisti, Droghieri, Chimicieri, Profumieri, Parfumeri, Barbi.

Gabinetto magnetico D'AMICO PER CONSULTI DI MAGNETISMO Avviso Interessante

Nuove Tinture Inglesi Progressiva... Calmante per i Denti

PASTINA GLUTINATA BUITONI La più squisita minestra in brodo; ottima per bambini e per malati

INSUPERABILE AMIDO BANFI Sapone Banfi TRIONFA - S'IMPONE

FRANCESCO COGOLO CALLISTA Libretti paga per operai MARCO BARDUSCO UDINE

AMARO BAREGGI a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Table of exchange rates and prices for various goods like flour, oil, and other commodities. Includes sections for 'Borsa', 'Forniture', and 'Tramv.'.

UDINE Ditta E. MASON UDINE Visitare il Grandioso Deposito PELLICERIE CONFEZIONATE